

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO

Notifica per pubblici proclami

Sunto dell'appello per TELENORBA S.p.A. di Conversano (BA), difesa dai proff.ri avv.ti Aldo Loiodice e Isabella Loiodice **contro** - SOCIETA' SKY ITALIA S.R.L. - L'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI - II MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO **e** **nei confronti di tutti i soggetti assegnatari attuali e/o potenziali di numerazioni in applicazione della delibera dell'AGCOM n. 366/10/CONS, avente ad oggetto: Piano automatico di numerazione dei canali della Televisione digitale terrestre - per l'annullamento e/o la riforma in parte qua della sentenza del TAR Lazio, Roma, Sez. III Ter, n. 873/2012 del 26 gennaio 2012, resa nel ricorso N.R. 7912/2010. - Fatto** - l'AGCOM ha definito il piano di numerazione automatica dei canali, con l'adozione della delibera n. 366/10/CONS, assegnando le migliori numerazioni alle emittenti nazionali in aperto contrasto con le abitudini e le preferenze degli italiani che sui numeri 7 (per la Puglia) 8 e 9 (per tutto il territorio nazionale) hanno sempre collocato le tv locali; tali tv sono penalizzate per la sottrazione delle posizioni corrispondenti ai numeri 7, 8 e 9, storicamente utilizzate dagli utenti per la visione delle stesse. Con sentenza n. 873/2012 del 26 gennaio 2012, il TAR Lazio Sez. III ter ha annullato la delibera n. 366/10/CONS dell'AGCOM e i provvedimenti ad essa consequenziali, danneggiando l'appellante in quanto ha imposto all'AGCOM di ampliare il blocco di numeri da assegnare ai canali generalisti nazionali a discapito delle TV locali cui attualmente il Piano riserva, nel primo arco di numerazione, il blocco di numeri da 10 a 19. - **MOTIVI IN DIRITTO - I)**



NULLITA' DELLA SENTENZA APPELLATA PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL CONTRADDITTORIO - II) ERRONEITA' DELLA SENTENZA APPELLATA NEL MERITO - A) Erroneità della sentenza appellata – Inammissibilità del ricorso di primo grado proposto da Sky per difetto di legittimazione attiva e carenza di interesse ad agire - B) Erroneità della sentenza – Violazione di legge – Violazione direttiva UE 89/552/CE – Violazione direttiva 2007/65/CE – Violazione artt. 2 e 32 del d.lgs. 177/2005 – Erronea presupposizione – Violazione dei principi di ragionevolezza, non discriminazione e proporzionalità – Travisamento dei fatti – Ingiustizia manifesta - C) Erroneità della sentenza appellata – Violazione di legge – Violazione della direttiva 2001/21/CE – Violazione dell'art. 32 del d.lgs. 177/2005 – Violazione art. 2 bis comma 7 lett. e) della L. 66/2001 – Eccesso di potere – Difetto di istruttoria – Erronea presupposizione – Violazione del principio di proporzionalità. Con tali motivi si denuncia l'illegittimità della pretesa di rendere contigui i canali nazionali anche non ex analogici, escludendo dalle prime numerazioni le emittenti locali. Inoltre, si denuncia l'illegittimità del diniego di differenziazione della numerazione tra le varie Regioni. - **P.Q.M.** - Si chiede l'accoglimento dell'appello e l'annullamento e/o la riforma della sentenza del T.A.R. Lazio appellata.

prof. avv.
Aldo Loiodice

prof. avv.
Isabella Loiodice

TS12ABA5257 (A pagamento).

